

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



SM2
G. FLOREANINI
Domodossola

TRIENNIO 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SC. SEC I GRADO "G. FLOREANINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7272** del **08/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2021** con delibera n. 27*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2 Caratteristiche principali della scuola
- 5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9 Priorità desunte dal RAV
- 10 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11 Piano di miglioramento
- 14 Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 16 Traguardi attesi in uscita
- 18 Insegnamenti e quadri orario
- 20 Curricolo di Istituto
- 27 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 30 Moduli di orientamento formativo
- 33 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 52 Attività previste in relazione al PNSD
- 60 Valutazione degli apprendimenti
- 69 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 81 Modello organizzativo
- 87 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 88** Reti e Convenzioni attivate
- 95** Piano di formazione del personale docente
- 97** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto Ambientale

Il contesto ambientale Domodossola è il centro principale della Val d'Ossola e costituisce il riferimento delle vallate ossolane (valle Anzasca, valle Antrona, val Bognanco, val Divedro, valle Antigorio, val Formazza, valle Isorno, val Vigezzo). L'economia in passato si è sviluppata grazie al settore secondario: industrie siderurgiche, meccaniche e acciaierie hanno dominato la scena durante tutto il XX secolo. Negli stessi anni la costruzione nei territori circostanti di dighe e centrali idroelettriche ha offerto impiego a centinaia di lavoratori nel settore energetico. La vicinanza con la Svizzera e l'apertura del traforo del Sempione hanno dato inoltre notevole impulso allo sviluppo del commercio. Attualmente il ruolo del secondario risulta limitato, per quanto rimanga l'industria lapidea sia estrattiva sia di lavorazione. Domodossola ha assunto un'importanza culturale, turistica e commerciale, grazie alla vicinanza a luoghi di attrazione naturalistica (Parco naturale dell'Alpe Veglia dell'Alpe Devero, Sacro Monte di Domodossola, Parco Nazionale della Val Grande) e a stazioni sciistiche Domobianca, San Domenico di Varzo). Per quanto riguarda l'artigianato, importante è la lavorazione locale del ferro battuto, finalizzata soprattutto alla produzione di mobili. La città è inoltre un importante snodo ferroviario per quanto riguarda sia il trasporto merci sia il trasporto passeggeri. La stazione internazionale di Domodossola venne inaugurata nel 1906 in seguito all'apertura del Traforo del Sempione, attualmente gestisce un flusso di circa 1.400.000 frequentatori all'anno.

Territorio e capitale sociale

La scuola si inserisce nel territorio a nord della provincia del Vco, nell'area centrale delle Valli Ossolane, a pochi km dal confine Elvetico. La vicinanza con la Svizzera consente a molte famiglie di intraprendere un'attività lavorativa da frontaliere anche stagionalmente.

Nonostante una generale diminuzione del reddito familiare, il territorio mantiene un livello occupazionale sufficiente. Nel territorio vi sono poi associazioni no-profit quali Caritas, Anffas, Kiwanis, Lions, Rotary e Fondazione Vco, che fanno attività di volontariato per servizio comunitario con coinvolgimento della scuola. Le caratteristiche geografiche del territorio offrono spunti di notevole interesse per l'ampliamento dell'offerta didattica grazie alla collaborazione di enti e realtà locali.

La posizione e la conformazione del territorio così lontano dal capoluogo regionale limitano fortemente la partecipazione ad interessanti proposte formative per gli insegnanti e per gli alunni. Molte sono le proposte che giungono alla scuola per partecipare a rappresentazioni teatrali, manifestazioni musicali o sportive che sarebbero particolarmente interessanti ma che per problemi di trasporto e per difficoltà a reperire i necessari fondi, vengono effettuate in maniera sporadica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SC. SEC I GRADO "G. FLOREANINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VBMM01700A
Indirizzo	VIA TERRACINI N. 23 - 28845 DOMODOSSOLA
Telefono	0324243125
Email	VBMM01700A@istruzione.it
Pec	vbmm01700a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.smsdomodossola.it
Numero Classi	26
Totale Alunni	515

Approfondimento

La Scuola Secondaria di Primo grado "Gisella Floreanini" offre alla città di Domodossola la possibilità di scegliere tra due plessi, uno centrale in via Ceretti e uno nel quartiere "Cappuccina" in via Terracini, accogliendo in totale una media di 500 alunni. Oltre alla città di Domodossola, i comuni di pertinenza costituiscono una realtà piuttosto omogenea per composizione socio-economica della popolazione, mentre differiscono in modo sostanziale per numero di abitanti. Si evidenzia altresì un flusso migratorio in entrata piuttosto stabile. L'Istituto, in considerazione del numero di alunni di provenienza straniera spesso di recente immigrazione, attiva percorsi di alfabetizzazione (anche grazie alla presenza di un docente di potenziamento di lingua italiana) e, in risposta alla forte esigenza del territorio, di strategie inclusive degli alunni e delle loro famiglie la collaborazione in rete con gli enti e le associazioni del contesto (Amministrazioni Comunali, Servizi Sociali, Asl, Comitati dei



Genitori, Oratorio, Agenzie Formative). Si attivano inoltre strategie inclusive del disagio socio economico, culturale e linguistico, con costanti progetti di recupero delle competenze e delle abilità di base degli alunni. Leggendo le crescenti esigenze del contesto territoriale e culturale, inoltre, sono attivati il potenziamento della lingua inglese con un'ora di laboratorio (dalle tre ore curricolari a quattro) in particolare per le classi terze anche in vista della possibilità di sostenere l'esame Cambridge per la certificazione linguistica-Ket scuola secondaria di I grado. Con le stesse modalità, dall'anno Scolastico 18/19 è stato possibile anche sostenere l'esame in lingua tedesca in collaborazione con l'Istituto Goethe. Particolare attenzione è dedicata alle strategie inclusive delle situazioni di disabilità con formazione costante di aggiornamento degli insegnanti, collaborazione con famiglie e team terapeutici, attuazione di piani personalizzati e attenti alle esigenze degli alunni. Non si evidenziano diffuse situazioni di particolare disagio socio-economico infatti almeno uno dei genitori ha un'attività lavorativa compresi gli studenti con genitori di cittadinanza non italiana ma nati in Italia. Poche sono le famiglie che hanno richiesto alla scuola contributi per l'acquisto dei libri e del materiale scolastico. Alcune famiglie sono seguite dai Servizi sociali che forniscono aiuto extra-scolastico per lo svolgimento dei compiti assegnati a scuola, con affiancamento di educatori.

Per il "nuovo percorso ad indirizzo musicale" si evidenzia la collaborazione con l'Associazione "Insieme in musica", costituita da insegnanti e genitori dei nostri alunni, che ha lo scopo di sostenere finanziariamente e organizzativamente l'attività musicale della scuola attraverso diverse iniziative: l'organizzazione di corsi per i bambini delle scuole primarie (progetto "Parto in quarta"), l'organizzazione di concerti (rassegna "Musica in testa") e, soprattutto, il reperimento di fondi finalizzati all'acquisto e alla manutenzione di strumenti musicali che vengono dati in prestito gratuito agli studenti. E' stato attivato dall'anno scolastico 2016/2017, sul tempo ordinario, il progetto "Sport e Benessere" creando una rete di collaborazioni con l'Amministrazione comunale (Domodossola - Città dello sport), il Liceo Sportivo Marconi-Galletti-Einaudi e con le società sportive locali. Dall' anno scolastico 2017/2018, nelle sezioni a corso ordinario, è attivato il progetto "Green" con uscite sul territorio e attività laboratoriali pomeridiane.

Dall'anno scolastico 2021/2022 il tempo Ordinario per le classi prime è passato al progetto "Stra"Ordinario: DAL GREEN e DALLO SPORTIVO... ALLO "STRA"ORDINARIO. E' stato pensato al gioco di parole "Stra"Ordinario per identificare, nel percorso che gli alunni affronteranno nel triennio della scuola secondaria di I° grado, proprio un progetto fuori dall'ordinario, che ha lo scopo di accompagnarli a prendere coscienza di sé e delle loro caratteristiche, delle potenzialità e dei limiti, nel territorio in cui vivono, attraverso lo sport, le escursioni e l'incontro con esperti esterni. Si affronteranno gli argomenti legati a questo progetto durante il rientro pomeridiano del lunedì e la



modalità di lavoro sarà laboratoriale e interattiva.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Arte	2
	Tecnologia	1
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Concerti	1
	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	29
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	260
	Carrelli per dispositivi portatili	8



Approfondimento

La scuola è l'unica Scuola Media statale di Domodossola organizzata su due sedi distanti fra loro meno di un km. Alcuni insegnanti prestano servizio su entrambe le sedi. Entrambi i plessi hanno avuto importanti interventi di riqualificazione e ammodernamento conclusi nel mese di Dicembre 2018.

Il plesso succursale di Via Ceretti si trova nel centro storico di Domodossola, in posizione privilegiata, quindi, rispetto alle strutture di supporto, utili all'integrazione scuola - territorio (campo sportivo parrocchiale, autoservizi, laboratori artigianali, scuole superiori).

La sede principale in Via Terracini è stata costruita alla periferia nord-ovest di Domodossola, nel quartiere 'Cappuccina'. A poca distanza dal complesso scolastico sorgono il nuovo campo sportivo comunale e la piscina. La scuola è caratterizzata da due palestre interne, da una pista di atletica e da un campo di basket, strutture condivise dalla vicina scuola primaria 'J. e R. Kennedy'. Possiede inoltre un'aula magna utilizzata per attività teatrali, concerti e conferenze.

Entrambi gli edifici sono dotati di aule digitali, digital board, laboratori artistici, aule insonorizzate dedicate allo studio della musica e dei vari strumenti musicali, aule STEM e aule dedicate allo studio delle lingue straniere.

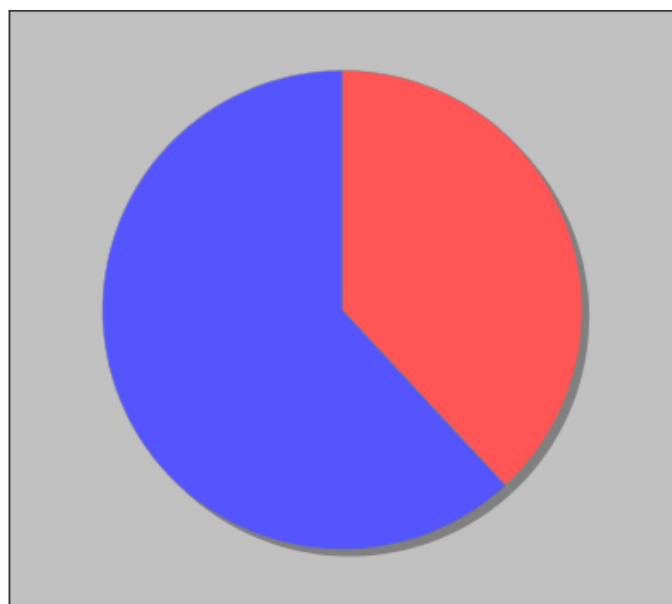


Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	19

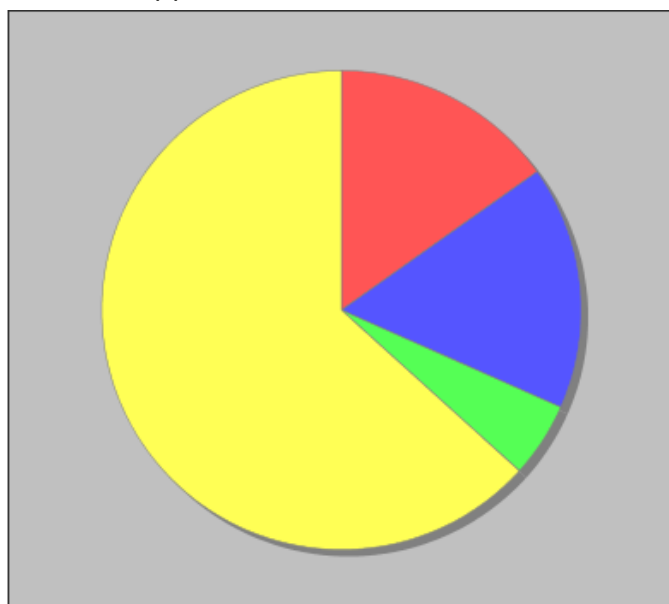
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 48
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 78

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 12
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 50

Approfondimento

Al fine di attivare il Piano di Miglioramento previsto nel documento triennale, vengono richieste le seguenti figure di potenziamento:

n.1 potenziamento tecnologia



- n.2 potenziamento linguistico (inglese e tedesco)
- n.1 potenziamento ed. musicale
- n.1 potenziamento strumento musicale (clarinetto)
- n.1 potenziamento scienze motorie
- n.2 potenziamento sostegno



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento attraverso il potenziamento delle risorse quali personale scolastico, strumentazioni e spazi.

Traguardo

Migliorare le competenze chiave europee di ciascuno studente attraverso l'implementazione di ambienti innovativi che favoriscano una didattica attivo-collaborativa.

● Risultati a distanza

Priorità

Accompagnare in modo efficace gli studenti nella scelta relativa al percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado attraverso la promozione di attività orientative gestite da personale formato e azioni promosse dalle Reti alle quali la scuola aderisce.

Traguardo

Maggiore coerenza tra i consigli orientativi e le scelte effettuate dagli studenti nonché i risultati a seguito di tali scelte (successo scolastico/dispersione).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Ambienti di apprendimento**

Gli spazi di apprendimento non sono meri contenitori di attività didattiche, ma influenzano in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento. L'innovazione non deve riguardare solo l'acquisizione di strumenti e sistemazione degli spazi, ma deve essere accompagnata dalla formazione, l'organizzazione del tempo scuola e l'utilizzo di metodologie didattiche attive. Allo stesso tempo gli ambienti innovativi e le tecnologie possono rappresentare una importante occasione di cambiamento dei metodi, delle tecniche di valutazione e degli apprendimenti in chiave sia formativa sia motivazionale grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali. Le stesse infatti consentono di avere feedback in itinere, per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente sia di insegnamento da parte del docente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere nella progettazione annuale delle discipline attività pratiche e attive per la valutazione delle competenze degli studenti

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi con l'acquisto di attrezzature didattiche e sistemazione degli spazi



○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo degli ambienti di apprendimento per potenziare le attività di inclusione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le attività di formazione per sviluppare un utilizzo più coerente con i nuovi ambienti

● **Percorso n° 2: Orientamento in uscita**

Il termine del primo ciclo, con la scelta del percorso di scuola superiore, rappresenta una tappa fondamentale nella formazione di ogni singolo studente e pertanto deve essere sostenuta e avere la corretta attenzione da parte sia dei docenti sia delle famiglie. Ad oggi i consigli orientativi e le scelte fatte in seguito dagli studenti spesso risultano discordi: questo implica la necessità di dover porre un'attenzione ancor più significativa attraverso azioni concrete che permettano ai docenti di conoscere meglio le potenzialità e le ambizioni di ogni studente e contestualmente mirino a una maggiore consapevolezza della scelta da parte degli stessi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità e orientamento**

Aumentare e diversificare le attività dedicate all'orientamento, partendo già dal secondo anno.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aumentare il numero del personale preposto all'orientamento

Favorire attività formative per supportare i docenti nella definizione dei consigli orientativi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione si realizza tramite la sperimentazione, il confronto e la collaborazione. Per questo motivo i momenti collaborativi tra docenti saranno preziosi per poter raggiungere i traguardi e gli obiettivi elencati in precedenza. Il confronto deve essere sviluppato sia attraverso riunioni strutturate, sia attraverso momenti di formazione specifica sui temi delle tecniche e metodologie didattiche potenziate dall'innovazione tecnologica.

La sinergia tra l'istituto e il territorio è fondamentale per poter condividere buone pratiche e sviluppare progetti più completi che tengano conto dei bisogni educativi di ciascun studente. Maggiori saranno le occasioni di collaborazioni tra scuole ed enti del territorio, maggiori saranno le opportunità che gli studenti avranno per migliorare le proprie competenze ed abilità.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Dopo aver costruito un nuovo curriculum basato sul metodo RIZA, ora è il momento di applicarlo anche grazie allo sviluppo di nuovi ambienti di apprendimento e il potenziamento degli strumenti didattici innovativi già presenti. Le attività che si realizzeranno con gli studenti quindi dovranno tenere conto dei contenuti del curriculum e indicare gli strumenti e le tecniche da utilizzare.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola aderisce già a diverse reti di scuole, come indicato nella parte organizzativa del presente documento. L'innovazione si sviluppa quindi nel migliorare le modalità di



comunicazione tra i diversi enti e scuole e proponendo attività personalizzate sulla base delle esigenze emerse all'interno della scuola. In particolare la scelta da parte degli studenti del percorso di scuola superiore è una delle priorità di questo istituto e il raggiungimento del traguardo dipenderà molto da quanto si riusciranno a realizzare sinergie e collaborazioni adeguate con le altre scuole del territorio.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. SEC I GRADO "G. FLOREANINI"	VBMM01700A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SC. SEC I GRADO "G. FLOREANINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. SEC I GRADO "G. FLOREANINI"

VBMM01700A (ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Si prevede un monte ore di 33 unità orarie per l'insegnamento trasversale di educazione civica, con un insegnante del consiglio di classe incaricato di coordinare le attività delle diverse discipline e di affrontare tematiche concordate all'inizio dell'anno con il consiglio di classe.

Approfondimento

Nel "Nuovo percorso ad indirizzo musicale" 33 ore (32 ore e 30 minuti settimanali e 16 ore recuperate nei due quadrimestri a ridosso dei due eventi concertistici di Natale e Primavera attraverso attività di full immersion) sono previsti 3 ore settimanali di strumento. Nell'istituto sono attivi gli insegnamenti dei seguenti strumenti musicali:

- flauto
- clarinetto
- violino
- chitarra
- pianoforte
- percussioni
- saxofono

Allegati:

PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE.pdf



Curricolo di Istituto

SC. SEC I GRADO "G. FLOREANINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

“Il curricolo di istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano dell’offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all’integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell’autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.” (IN per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione – pag. 17)

Il curricolo della Scuola Secondaria di Primo Grado G. Floreanini promuove la didattica e la valutazione per competenze in quanto la struttura dello stesso presenta chiari riferimenti alle Indicazioni Nazionali del 2012.

L’attuazione del curricolo avviene preferibilmente tramite metodologie didattiche attive e aperte nell’ottica dello sviluppo delle competenze di base.

Il curricolo è basato sul modello RIZA di edurete proposto dall’equipe di lavoro del professor Trincherò (Università di Torino). Non essendoci un istituto comprensivo nella realtà territoriale di Domodossola la proposta è stata condivisa in origine anche alle due principali scuole primarie di



Domodossola, al fine di giungere alla verticalità del curricolo del primo ciclo. La possibilità di condividere il modello darà la necessaria conoscenza alle famiglie di un approccio alla scuola che, anche in funzione delle recenti riforme, dovrà spostare l'attenzione dalla misurazione del voto, quindi dalla prestazione, alla valutazione del processo e del risultato.

In estrema sintesi il modello di curricolo intende operazionalizzare le competenze partendo dai traguardi e dagli obiettivi delle IN 2012, sfruttando le Risorse per declinare gli obiettivi operativi in strutture cognitive di Interpretazione (descrittori di percezione, capacità passive), azione (descrittori di esecuzione, capacità attive) e Autoregolazione (descrittori di riflessione, capacità metacognitive).

Grazie a questo curricolo sarà possibile progettare e attuare delle UdA che possano consentire agli alunni di costruire le proprie competenze potendo contare su:

- Pratiche di didattica attiva condivise e consolidate, che possano essere attuate in aule o in spazi studiati appositamente per ottimizzare i tempi e i risultati conseguibili grazie ad esse.
- Percorsi valutativi trasparenti e condivisi tra docenti e tra docenti e alunni.
- Ambienti dove sviluppare l'inclusione e dove valorizzare le diversità nel contesto della pratica didattica.
- Utilizzo della piattaforma didattica digitale dell'istituto come pratica quotidiana per lo sviluppo dei progetti delle UdA.
- Possibilità di rendere più organici gli apprendimenti mantenendo centrale l'obiettivo del progetto pluridisciplinare.

Grazie ai moduli orari aggiuntivi l'istituto risponde alle indicazioni contenute nelle "Linee guida per l'orientamento", (Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555) che prevedono, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Questo documento integra nell'offerta dei moduli laboratoriali il curricolo di istituto e, di conseguenza, i percorsi specifici per lo sviluppo dei traguardi di competenza. Vista la natura



trasversale delle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" vengono indicate, per ogni laboratorio o progetto, quelle fondanti e indispensabili per lo sviluppo dello stesso. Analogamente, i traguardi di competenza indicati (con i relativi obiettivi), non rappresentano gli unici che si tendono a raggiungere ma quelli che vengono direttamente interessati dai corsi specifici.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione

TS-1 : L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

TS-2: E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

TS-3: Comprende il concetto di Stato, Regioni, Città Metropolitana, comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e degli elementi essenziali della forma di Stato e Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile



TS-1 : Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

TS-2 : Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

TS-3 : Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

TS-1: È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

TS-2: È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

TS-3: Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

TS-4: Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

TS-5: È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

TS-6: È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

Comprende il concetto di Stato, Regioni, Città Metropolitana, comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e degli elementi essenziali della forma di Stato e Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.



Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SC. SEC I GRADO "G. FLOREANINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Laboratorio stra-ordinario classi terze

Le classi terze del tempo ordinario svolgono un laboratorio di due unità orarie settimanali nel quale utilizzano la tecnologia per poter sviluppare progetti concreti e creativi su tematiche differenti e interdisciplinari. L'obiettivo principale del laboratorio è di rendere l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti

Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano

Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot

○ **Azione n° 2: Girls Code It Better**

Realizzazione di un club pomeridiano indirizzato a tutte le studentesse dell'istituto.

Durante il percorso le ragazze lavorano a un progetto comune che miri a sviluppare le competenze tecnologiche, sociali e civiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo

Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano

Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SC. SEC I GRADO "G. FLOREANINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: CLASSI PRIME " LABORATORI: STRA- ORDINARIO / MUSICALE"

Attività sportivo motorie , attività inerenti la conoscenza del territorio locale,
approfondimento ambientale.

Attività di coro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	165	0	165

○ Modulo n° 2: CLASSI SECONDE "LABORATORI "STRA- ORDINARI"

Attività sportivo motorie, attività inerenti la conoscenza del territorio locale,



approfondimento ambientale (Agenda 2023).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	165	0	165

○ Modulo n° 3: CLASSI SECONDE "LABORATORI MUSICALI"

Attività relative alla musica d'insieme.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

○ Modulo n° 4: CLASSI TERZE "LABORATORI STRAORDINARI/LINGUISTICI"

Declinazione in chiave tecnologica delle esperienze ambientali: uso delle tecnologie al fine di sviluppare progetti espressivi/creativi relativamente a tematiche interdisciplinari (in particolare ambientali/ sviluppo sostenibile).



Attività di approfondimento linguistico (inglese/tedesco) al fine di potenziare l'uso delle lingue straniere e acquisire le certificazioni europee Cambridge e Goethe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	132	0	132

○ Modulo n° 5: CLASSI TERZE "MUSICALI/LINGUISTICI"

Attività relative alla musica d'insieme; attività linguistiche al fine di potenziare le l'uso delle lingue straniere (inglese/tedesco) e acquisire la certificazione europea Cambridge e Goethe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	99	0	99



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Legalità e costituzione

Tale progetto vuole rispondere all'esigenza di rendere la scuola una comunità di apprendimento in cui lo studente venga preparato a vivere pienamente ed in modo responsabile in una società pluralistica e complessa. Oltre alle conoscenze teoriche ed all'assimilazione di comportamenti adeguati alla cultura democratica, il progetto vuole offrire ai ragazzi: - la possibilità di saper utilizzare ed affrontare in modo efficace, corretto e consapevole le moderne tecnologie, affinché siano strumenti di apprendimento, di vera socializzazione e non di offesa; - l'assimilazione di condotte rispettose verso l'ambiente, verso gli altri, in cui siano stigmatizzate la provocazione e l'intolleranza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riconoscersi come persona, studente, cittadino nel mondo; confrontarsi con gli altri positivamente nel rispetto dei diversi ruoli; prendere coscienza dei propri diritti e dei propri doveri; riconoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e di libertà; applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell'ambiente; assumersi responsabilità all'interno del gruppo.

Approfondimento



Progetti a.s. 2023/2024

Visite d'istruzione (tutte le classi)

Classi Prime : Festival Corale di Alassio 16-17 maggio 2024

Classi Seconde: Milano 14 marzo 2024 per le sez. EFGH e 21 marzo 2024 per Sez ABCD

Classi terze: Tour in Romagna 16-19 aprile 2024

Legalità (tutte le classi)

Il progetto intende offrire, attraverso incontri con esperti su temi specifici, la possibilità di conoscere, comprendere e apprendere le norme che consentono di mettere in atto una convivenza positiva nella società complessa del mondo attuale;

include altre due proposte progettuali:

1. Sportello di ascolto
2. Prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo

● Progetto Stra-Ordinario

Il progetto caratterizza l'offerta formativa rivolta alle classi a tempo ordinario delle due sedi dell'istituto e nasce dall'unione dei due precedenti progetti, sportivo e green, per offrire agli alunni momenti laboratoriali leggeri e dinamici nel corso della settimana scolastica, allo scopo di approfondire e consolidare tramite l'esperienza diretta le conoscenze e le abilità sviluppate durante l'attività quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Concorrere al raggiungimento dei Traguardi di competenza indicati nelle IN 2012. Proporre in modo consistente delle didattiche attive, funzionali e coinvolgenti. Potenziare tramite il lavoro cooperativo le dinamiche positive di gruppo e sviluppare l'inclusività degli alunni. Promuovere l'interdisciplinarietà e la collaborazione tra docenti.

Approfondimento

Progetti a.s. 2023/2024

Alla scoperta del nostro territorio (tutte le classi)

Il progetto intende offrire , nell'ambito della progettazione annuale , una conoscenza più consapevole del territorio cittadino e dei dintorni

Stra-ordinario (Classi Prime e seconde Terze Sez. A-B-C-D-E)

Il progetto Stra-Ordinario (nato dalla fusione dei due precedenti progetti che caratterizzavano l'offerta formativa delle due sedi dell'istituto, Green e Sportivo), viene proposto a tutte le classi prime, seconde e terze a tempo ordinario dell'istituto. L'organizzazione delle unità orarie settimanali a carattere laboratoriale, oltre all'apporto dell'Educazione Fisica offrono la possibilità di sperimentare metodologie didattiche attive, volte ad implementare le conoscenze e le abilità sviluppate durante l'attività quotidiana, oltre che ad approfondire e consolidare, tramite l'esperienza diretta, le competenze chiave europee, attraverso la pratica di diverse discipline sportive, di metodologie di lavoro cooperativo ed uscite sul territorio, a partire dal tema centrale di sport, salute e ambiente.

Classi PRIME Conosciamo il nostro territorio

Classi SECONDE Viviamo il nostro territorio



Classi TERZE Potenziamento di Tecnologia

Non solo trekking (Classi I-II-III sez. A-B-C-D-E)

Il progetto prevede la partecipazione delle classi coinvolte ad uscite sul territorio. Le uscite si svolgeranno con alternanza di attività fisica "sul campo" ed attività teoriche coordinate da Guide Alpine ed esperti accompagnatori del CAI di Domodossola. Gli incontri permetteranno di fornire agli alunni nozioni di base come: camminare in montagna in sicurezza, preparare del materiale occorrente per un'escursione, affrontare emergenze in montagna, conoscere la scala di difficoltà delle escursioni, come muoversi su diversi tipi di terreni, uso strumenti Arva, nonché riferimenti storici, geografici e scientifici. Escursioni sul territorio ossolano con la collaborazione di guide CAI. Classi prime A, B, C, D ed E - Antrona - Giro del Lago; Classi seconde A, B, C, D ed E - Possibilità di scegliere tra: Mergozzo - Sentiero Azzurro, intorno al Montorfano; Sentiero Stockalper, tratto finale da Bognanco a Domodossola.

Murales in biblioteca (classe 3A)

Nella Biblioteca, situata nella sede centrale dell'istituto "G. Floreanini" in via Terracini a Domodossola, su una delle due pareti cieche, si propone un murales sul tema della lettura.

● Educazione musicale

L'attività promuove la maturazione logico-espressivo-comunicativa attraverso una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi con il sociale. L'importanza della musica al fine dell'inclusione degli alunni con disagio nell'attività orchestrale e corale per una loro crescita espressiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo primario è di carattere tecnico e artistico-musicale, contestualmente, attraverso lo studio dello strumento musicale viene offerta l'opportunità agli alunni di confrontarsi musicalmente con i loro pari e relazionarsi attraverso un percorso formativo per il raggiungimento di un risultato comune.

Approfondimento

Progetti a.s. 2023/2024

"Orchestrando" - Orchestra, una società ideale (E.Bosso) (Tutte le classi ad indirizzo musicale)

Gli alunni di terza formeranno 2 gruppi orchestrali di due classi ciascuno, gli alunni di seconda invece un'unica formazione orchestrale. I repertori saranno differenziati (un repertorio per orchestra di seconda e un repertorio per orchestra di terza). Il coro delle classi prime, anche quest'anno formato da tutte le classi prime (musicale e ordinario), lavorerà a classi singole sullo stesso repertorio. Le orchestre e il coro si esibiranno nei seguenti eventi:

Concerto di Natale presso Aula Magna di via Terracini (due serate in replica per accogliere tutti i genitori). Si propongono le seguenti date 20-21/12/2023

Concerto in Piazza Repubblica dell'Ossola "Orchestrando - Suoni per la città" a maggio (in caso di



pioggia proposto in doppia serata presso Aula Magna di via Terracini). Si propone la data 22/05/24

Concerto delle Classi prime a maggio. Si propone la data 30/05/2024

Concerti in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio

Concerti legati a ricorrenze come il Premio Repubblica dell'Ossola e Giorno della memoria in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Eventuali proposte verranno considerate in itinere.

La musica per tutti (Classe 1 FGHI: Coro Classe 2H- 2F: Classe 3F 3H e 3I)

La Musica è un'attività che tutti possono svolgere e da cui tutti traggono benessere. Soprattutto i ragazzi con disabilità e con BES ricevono un grande arricchimento sentendosi parte di un'orchestra e di un coro. Questo progetto si rivolge sia ai ragazzi con disabilità sia ad una ragazza con plus dotazione e costruisce i singoli percorsi tenendo conto delle caratteristiche e delle potenzialità di ciascuno.

"Formazione musicale - Cameristi della Scala" (2F 2G 2H)

Il progetto prevede il coinvolgimento delle classi in un percorso di apprendimento di nozioni e competenze riguardanti il mondo della musica classica

Laboratorio strumentale per alunni e corso di formazione per docenti di strumento.
(prime, seconde, terze corso musicale classi di clarinetto e sax totale 35 alunni)

Il progetto si terrà nelle date 23/24 febbraio 2023 in collaborazione con l'AMBIMA e vedrà la partecipazione in qualità di docente della Prof.ssa Elisa Marchetti, pedagoga e insegnante di clarinetto. Vedrà coinvolti gli studenti e le studentesse delle classi di clarinetto e sax della scuola e i loro docenti in momenti di laboratorio strumentale finalizzato ad un confronto sull'insegnamento del clarinetto e, più in generale, sugli strumenti a fiato. Il progetto prevederà, inoltre, un momento serale dedicato ai genitori delle scuole elementari e medie dove verrà approfondita la tematica "praticare la musica

" La musica come patrimonio" (prime e terze Sez. FGHI)

Il progetto mira a valorizzare la musica popolare come patrimonio della provincia del VCO. Attraverso lo studio delle canzoni popolari, coinvolge i giovani nella storia locale e promuove il canto corale, la collaborazione e l'espressione creativa. dalità di svolgimento



Nuovi percorsi ad Indirizzo musicale (Tutte le classi ad indirizzo musicale)

a conferma del progetto presentato lo scorso anno in sostituzione dell'indirizzo SMIM

● Dipartimento umanistico

Attività di sensibilizzazione alla lettura e scoperta del territorio. Incontri con autori locali, giornalisti ed esperti della promozione della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare la voglia di leggere attraverso un percorso non tradizionale. Organizzare attività socializzanti che favoriscano la collaborazione. Incoraggiare la ricerca di una divisione di ruoli finalizzata alla vittoria finale quindi alla ricerca di una strategia comune. Valorizzare gli studenti solitamente meno motivati allo studio tradizionale. Valorizzazione delle eccellenze.



Approfondimento

Progetti a.s. 2023/2024

Biblioteca (tutte le classi)

Il progetto coinvolge tutta la Scuola e prevede le seguenti attività:

- integrazione e inserimento di nuovi testi nel catalogo digitale condiviso di via Terracini e via Ceretti;
- condivisione del materiale a disposizione di entrambe le sedi tramite informatizzazione del servizio prestito alunni;
- potenziamento della biblioteca tramite nuovi acquisti e donazioni in formato digitale e cartaceo (si parteciperà ad alcune iniziative volte alla diffusione della lettura e all'incremento delle biblioteche scolastiche quali "#Io leggo perché.." "Leggere le montagne"...ad altre proposte che possano giungere in corso d'anno);
- integrazione del servizio prestito con volumi in formato digitale;
- sistemazione e abbellimento dei due nuovi ambienti, uno per sede, per una migliore fruizione da parte degli alunni (arredamento: scaffalature aperte, banchi modulari per lavoro di ricerca, angolo morbido per lettura, computer a disposizione per prestito digitalizzato)
- consultazione di testi presso la biblioteca scolastica di entrambi i plessi;
- visita a biblioteche del territorio;
- incontri con autori locali, giornalisti ed esperti della promozione della lettura.

Io leggo perché (1E, 1F, 1H, 2B, 2C, 2D, 2E, 2F, 2H, 3D, 3F, 3I,)

Il progetto, che coinvolge direttamente alcune classi e indirettamente tutta la Scuola, prevede una serie di attività volte alla sensibilizzazione della necessità di un potenziamento delle biblioteche scolastiche. Si ritiene opportuno ampliare l'offerta dei testi di narrativa presenti nella nostra biblioteca con una scelta più ampia di titoli e di nuove uscite editoriali, consone alle



nuove generazioni. Nel mese di ottobre ci dedicheremo all'organizzazione di momenti di spiegazione e alla preparazione di materiali informativi sull'iniziativa nazionale. Nel periodo 04-12 novembre intensificheremo la presenza presso le librerie gemellate per sensibilizzare la popolazione sul progetto #ioleggoperché. I testi donati alla scuola dai clienti delle librerie e in seguito dagli editori saranno poi inseriti nel catalogo digitale della biblioteca.

Progetto Diderot (2B 2C 2F 2G 2H 1H 1D 1E 1H 2F 2G 3E 1A 1B 1C 1F 1G 1I)

Adesione al progetto finanziato dalla CRT:

“Caffè filosofico” - interventi laboratoriali in classe. Su un tema proposto dal divulgatore si svilupperà un dialogo per imparare a filosofare insieme

“Tutti per aria”: Laboratorio didattico interattivo per sensibilizzare gli studenti al tema dell'inquinamento (minimo 3 max 6 classi)

“Viaggio nel regno del linguaggio: laboratorio didattico-teatrale per esplorare la lingua italiana nei suoi cinque pilastri.



● Dipartimento scientifico-tecnologico

Attività connesse con discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungere la consapevolezza della possibilità dei vari approcci ai quesiti matematici. Colmare le eventuali lacune attraverso attività in piccoli gruppi. Valorizzare le eccellenze attraverso attività di approfondimento e potenziamento

Approfondimento

Progetti a.s. 2023/2024

Conosci il consultorio (classi terze)



Separare la sessualità dall'affettività, il momento della paura e del rischio, dal momento della relazione e della fiducia è per un adolescente un processo molto significativo. E' pertanto importante riuscire a costruire contesti di fiducia, di incontro, di conoscenza su tali temi

Salute: AIRC (tutte le classi)

Laboratorio creativo-manuale (tutte le classi)

Stimolare la creatività e la manualità

3D Education (tutte le classi)

Il progetto mira a introdurre l'utilizzo della stampante 3D come strumento per sviluppare attività inclusive. Il progetto partecipa al bando "sviluppo delle competenze STEM" della Regione Piemonte

Giochi matematici (tutte le classi)

Partecipazione ai giochi d'autunno 2022 organizzati dall'Università Bocconi di Milano. La partecipazione sarà, come consuetudine e regolamento, volontaria e regolamentata dagli organizzatori.

Attività logico-matematiche (tutte le classi)

possibilità di attivare corsi di recuperi/potenziamenti per tutti gli alunni previa segnalazione dei docenti di matematica

Girls code it better (Adesione volontaria di almeno 20 alunne della scuola)

Partendo dalla volontà di colmare il "gender gap" in ambito tecnologico, la fondazione "Officina futuro" ha creato il progetto "Girls code it better" che prevede la realizzazione di un club tecnologico nelle scuole che aderiscono al progetto. L'obiettivo è quello di avvicinare le ragazze al mondo delle professioni tecnologiche in modo attivo e creativo, con un laboratorio pratico incentrato su un progetto specifico scelto durante il percorso.

Corso sicurezza (tutte le classi)

Per elevare la qualità della vita e della convivenza sociale e civile è importante diffondere una cultura della sicurezza, che si fonda sulla conoscenza e consapevolezza dei rischi e sul senso di responsabilità di tutti. Tutto ciò è possibile attraverso una formazione tecnica e costante e attraverso l'esperienza, in modo tale da affrontare e risolvere problemi reali.



● Dipartimento linguistico

Potenziamento dello studio delle lingue straniere attraverso attività di "peer to peer" anche con studenti delle scuole Secondarie di II grado. Gli studenti sperimenteranno attività di role playing, simulazioni e attività di drammatizzazione allo scopo di acquisire maggiori capacità comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Motivare gli studenti allo studio delle lingue straniere migliorando la comprensione soprattutto della lingua orale. Avvicinare ad esperienze di Cooperative Learning guidate. Arricchire il lessico, la capacità di comprendere il tono, l'atteggiamento, il registro, lo stato emotivo grazie all'esposizione a situazioni comunicative guidate. Suscitare negli alunni l'interesse per le diverse



forme espressive ed artistiche. Acquisire, al terzo anno di studio, attestati rilasciati da Enti Certificatori (Cambridge, Goethe...)

Approfondimento

Progetti a.s 2023/2024

Preparazione KET Certificazione linguistica A1/A2 (classi terze)

Il KET costituisce il primo livello degli esami "Cambridge in English for Speakers of Other Languages" (ESOL). Inserito a livello A2 dal Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa, è un esame elementare che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di base.

Fit in Deutsch A1 (classi terze)

Preparazione per il raggiungimento degli obiettivi linguistici previsti dal livello A1 del QCER, atti a sostenere l'esame per la certificazione presso il Goethe Institut.

Tour virtuale (classi seconde)

Tour virtuale della città di Berlino

Schnupperstunden (classi terze)

Lezioni assaggio di tedesco come seconda lingua straniera (livello A1 e principiante) in collaborazione con il Goethe Institut



Inclusione e multimedia

Le tecnologie sono dei mezzi efficaci per potenziare l'apprendimento scolastico e lo sviluppo cognitivo-relazionale oltre ad essere ottimi strumenti per favorire lo sviluppo della didattica inclusiva con gli alunni con disabilità, con compromissioni cognitive, sensoriali e fino motorie. Infatti grazie al linguaggio visuo-spaziale ed alla presenza del touch screen, questi studenti svolgeranno attività didattiche e artistico creative insieme ai compagni, in piccoli gruppi, attività finora precluse per problemi sensoriali e fino motori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Perfezionare le abilità fino motorie. Migliorare la capacità attentiva Potenziare gli apprendimenti di base. Incrementare le abilità senso percettive.

Approfondimento

Progetti a.s. 2023/2024

Robotica educativa: una risorsa didattica efficace (tutte le classi)

Attraverso un approccio ludico e divertente la robotica educativa si pone come un efficace strumento didattico per motivare ed incentivare gli apprendimenti scolastici, soprattutto negli alunni diversamente abili che presentano importanti compromissioni cognitive, sensoriali e fino motorie.

Tablet e Pc all in one : una potenzialità didattica (1[^]D, 1[^]E, 1[^]G, 2[^]B, 2[^]F, 2[^]H, 3[^]F e 3[^]H.)

e tecnologie sono degli efficaci strumenti didattici per potenziare l'apprendimento scolastico e lo



sviluppo cognitivo-relazionale in alunni diversamente abili che presentano importanti compromissioni verbali cognitive sensoriali e fino motorie. Mediante i programmi di comunicazione aumentativa presenti nello strumento digitale gli alunni potrebbero reagire meglio con gli altri e comunicare in maniera più adeguata, migliorando notevolmente la loro autonomia e vita sociale.

Supporto didattico ad alunni con bes (classi interessate)

Laddove sussista una segnalazione del CDC e non sia presente il docente di Sostegno, si attivano recuperi formativi per alunni con Bes al fine di fornire loro supporto didattico con attività di recupero o consolidamento degli apprendimenti.

Alfabetizzazione (alunni stranieri)

attività in orario scolastico volte all'apprendimento e/o al consolidamento della lingua italiana per alunni stranieri.

Corpo e mente: in viaggio verso la scoperta di se stessi (tutte le classi con alunni con disabilità)

Questo progetto prevede diverse esperienze psicomotorie per permettere all'alunno con disabilità evolutiva di sperimentare la propria funzione di aggiustamento fisico (risposta di adattamento all'ambiente) e di arricchire la sua risposta motoria, favorendo una maggior consapevolezza di sé e del proprio corpo ed un incremento del suo benessere psicofisico.

Inclusione (tutte le classi)

Con il progetto si intende favorire e potenziare la personalizzazione dei percorsi formativi con particolare attenzione agli alunni BES, disabili e stranieri, attraverso:

- il miglioramento continuo degli ambienti di apprendimento, rendendoli inclusivi attraverso la diffusione e la condivisione di buone pratiche, strategie, strumenti (PDP, strumenti compensativi per DSA, tecnologie);
- l'attuazione di strategie di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- la promozione dell'aggiornamento e della formazione degli insegnanti ai fini di valorizzare la professionalità docente e garantire la qualità dell'offerta formativa;
- l'attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie e alunni.



Laboratorio di fotografia (alunni con BES)

Sperimentazione dell'utilizzo di tecniche fotografiche e analogiche al fine di riprodurre ambienti, situazioni, soggetti e emozioni.

● Continuità e orientamento

Incontri in-formativi ed attività in collaborazione in rete con le Scuole Primarie e gli Istituti Superiori e Ufficio Scolastico Territoriale. Partecipazione ai laboratori a cura delle varie cooperative e centri di formazione. Le finalità dell'orientamento sono quelle di far emergere le attitudini, le potenzialità e le aspirazioni di ciascun ragazzo ai fini di una scelta consapevole del percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Educare alla scelta. Essere più consapevoli degli elementi in gioco. Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo. Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico. Conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri. Conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

Approfondimento

Progetti a.s. 2023/2024

Alla scoperta delle medie (tutte le classi)

Progetto continuità con le scuole Primarie allo scopo di orientare i bambini verso il mondo delle medie ed accompagnare i genitori nel periodo delle iscrizioni

Orientamarconi (classi terze)

Laboratori con esercitazioni pratiche nei vari indirizzi dell'istituto Superiore Marconi Einaudi Galletti

Orientamento Ossola (classi terze)

Orientamento in uscita di tipo informativo gestito in collaborazione con la Rete Orientamento zona Ossola.

Orientamento Piemonte (classi terze)

Conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni, i mestieri e l'offerta formativa del proprio territorio e maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro.

Orientamento obiettivo Piemonte (classi seconde)

Alla scoperta delle proprie attitudini

Parto in quarta (classi indirizzo musicale)

Progetto di orientamento e avvicinamento all'indirizzo musicale per le scuole Primarie

Ponte continuità per gli studenti con BES (tutte le classi)

il Progetto Ponte continuità intende favorire la continuità educativo-didattica nel delicato momento di passaggio da un ordine di scuola all'altro. E' indirizzato a tutti gli alunni con bes che



presentano bisogni particolari e che richiedono un graduale “avvicinamento” e “accompagnamento” nel nuovo ambiente scolastico.

Nuovi percorsi orientativi (tutte le classi)

in ottemperanza alla Nota 2790.11-10-2023 e alla richiesta di moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per tutte le classi.

● Mensa-na in corpore sano

Il progetto nasce dall'esigenza di far fronte ai problemi legati a disagi di tipo alimentare, comportamentale e relazionale in progressivo aumento in tutte le realtà. Il canale scolastico è il più idoneo a promuovere sane abitudini. È fondamentale non solo l'approccio educativo, indispensabile per poter ottenere risultati duraturi nella modifica di comportamenti alimentari errati, ma è anche necessario un nuovo orientamento che motivi i ragazzi all'apprendimento di una cultura e all'acquisizione di nuovi stili di vita più sani. Il momento della pausa pranzo può quindi rappresentare una situazione con forte connotazione educativa trasversale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Interpretare la pausa mensa come momento di benessere socio-relazionale che va ad incidere sulla percezione del rapporto con l'istituzione scolastica. Maturare comportamenti sani, socialmente democratici e responsabilità. Favorire un rapporto consapevole del valore salutare del cibo.

Approfondimento



Progetti a.s. 2023/2024

Andiamo a mensa (tutte le classi)

Il progetto nasce dalla pressante esigenza di far fronte ai problemi legati ai disagi di tipo alimentare, comportamentale e relazionale in progressivo aumento in tutte le realtà ed alla pressante richiesta delle famiglie. Il canale scolastico è il più idoneo a raggiungere e promuovere sane abitudini.

Settimana dello sport (tutte le classi)

Nell'ambito dell'iniziativa concordata dagli assessorati regionali all'Istruzione, alla Cultura e allo Sport della Regione Piemonte e dall'Ufficio scolastico regionale, che ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica ed il benessere nelle scuole durante la settimana del ponte di Carnevale, si terranno tornei sportivi che coinvolgeranno tutte le classi.

L'European School Sport Day (tutte le classi)

L'European School Sport Day nel 2018 ha coinvolto quasi due milioni e mezzo di studenti e 29 Nazioni. Nato nel 2006 come progetto nazionale sviluppato in Ungheria dall'Hungarian School Sport Federation (HSSF) ha raggiunto una connotazione internazionale nel 2015 grazie al supporto della Commissione Europea e al programma Erasmus+. Negli anni ha coinvolto moltissimi studenti e scuole anche grazie ai collegamenti con l'European Week of Sport (EWS).

Mercoledì 27 Settembre 2023 classi Prime

Giovedì 28 Settembre 2023 - Classi seconde e terze

Festa dello sport (tutte le classi)

Il progetto ha lo scopo di salutare l'anno scolastico trascorso facendo vivere a tutti gli studenti una giornata di festa e di aggregazione all'insegna dello sport e dei suoi valori.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento degli ambienti
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- dotazione in ogni aula di monitor interattivi grazie ai fondi ottenuti dal PON "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"
- potenziamento e promozione dell'utilizzo di laboratori mobili

Titolo attività: Aggiornamento dell'e-policy
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- costante aggiornamento dell'e-policy per garantire l'uso corretto dei dispositivi personali a scuola

Titolo attività: Ambienti innovativi e modulari
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

progettazione e sviluppo di ambienti innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie

Titolo attività: Profilo digitale per ogni studente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

proseguimento dell'utilizzo della piattaforma google Workspace per la creazione di un profilo per ogni alunno

Titolo attività: Profilo digitale per ogni docente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

proseguimento dell'utilizzo della piattaforma google Workspace per la creazione di un profilo per ogni docente

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa: conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e potenziamento dell'archivio virtuale



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Valorizzazione del registro elettronico

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- proseguimento dell'utilizzo del registro elettronico
- creazione dei profili per ogni docente e per i genitori degli alunni
- promozione dell'utilizzo del registro elettronico come strumento per le comunicazioni scuola-famiglia
- costante assistenza per la risoluzione di problemi ordinari

Titolo attività: Trasparenza dei dati e dei documenti

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

costante aggiornamento del website dell'istituto in modo tempestivo e trasparente con tutti i dati (per es. organigramma) e documenti (per es. curriculum) relativi all'istituto

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- costruire un curriculum delle competenze digitali basato sul DigComp elaborato dalla Commissione Europea
- valorizzare e promuovere le tecnologie digitali come strumento per affrontare una didattica per problemi e per progetti e a supporto di tutte le dimensioni delle competenze

trasversali

- promuovere attività volte a sviluppare competenze di cittadinanza digitale

Titolo attività: Applicazione delle competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- progettare progetti didattici d'istituto nei quali gli studenti possano applicare le competenze digitali apprese
- condividere buone pratiche all'interno dell'istituto sia tra docenti che tra studenti (per esempio attraverso mostre e open day)

Titolo attività: Aggiornamento del curriculum di Tecnologia
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

inserimento nel curriculum di Tecnologia di nuovi contenuti e progetti che prevedano l'utilizzo del disegno digitale, della stampa 3D, del coding e della robotica educativa.

Titolo attività: Oltre i pregiudizi di genere nelle STEM
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

partecipare a iniziative e sviluppare progetti dove si valorizzi la figura femminile nelle materie scientifiche per superare i pregiudizi di genere negli ambiti scientifici

Titolo attività: Il digitale per l'inclusione
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- potenziare l'utilizzo della piattaforma google Workspace per la creazione e la condivisione di materiale didattico;
- proporre la riduzione del numero di libri adottati in favore di un'autoproduzione di materiale didattico;
- dematerializzazione delle verifiche per migliorare l'inclusione e ridurre l'utilizzo di carta e inchiostro



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Valorizzazione delle biblioteche scolastiche
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- digitalizzazione del catalogo per migliorare la consultazione e il prestito
- implementare la fornitura delle biblioteche con e-book e audiolibri

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale continua
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- organizzare incontri di aggiornamento periodici sulle nuove tecnologie nella didattica
- promuovere la formazione tra pari e la coprogettazione all'interno dei singoli consigli di classe per l'utilizzo coerente delle tecnologie digitali in tutte le classi

Titolo attività: Formazione digitale: cominciamo bene
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- offrire una costante assistenza a tutti i docenti per le problematiche relative alle tecnologie digitali

Titolo attività: Il supporto digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- formazione interna: l'AD si occupa della formazione interna sia tenendo che organizzando attività sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica;
- coinvolgimento della comunità scolastica: organizzazione di incontri e azioni dirette a favorire la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale condivisa, coinvolgendo non solo la comunità scolastica ma anche le famiglie e altri attori del territorio;
- creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nell'istituto, offerta di una costante assistenza tecnica, progettazione di attività funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica

Titolo attività: Monitoraggio e
rendicontazione delle azioni
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

rendicontazione alla fine di ogni anno scolastico le azioni intraprese per realizzare i punti individuati nel PTOF



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC. SEC I GRADO "G. FLOREANINI" - VBMM01700A

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola individua un docente per ogni consiglio di classe che svolge l'ora di educazione civica. Tale docente valuta le attività svolte con la classe secondo i criteri comuni individuati nel successivo paragrafo (campo).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

In ottemperanza con quanto previsto dal Decreto Legislativo n°62 del 13.04.2017 il Collegio Docenti ha concordato che la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni sarà espressa in decimi secondo il seguente prospetto:

QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO



INDICATORE DI PRESTAZIONE

10

Ottimo raggiungimento degli obiettivi, della padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente.

L'alunno possiede una completa e personale conoscenza degli argomenti; utilizza correttamente i linguaggi specifici manifestando una padronanza degli strumenti.

9

Completo raggiungimento degli obiettivi e dell'autonoma capacità di rielaborare le conoscenze.

L'alunno possiede una completa e adeguata conoscenza degli argomenti; utilizza correttamente i linguaggi specifici e gli strumenti.

8

Buon raggiungimento degli obiettivi e dell'autonoma capacità di rielaborare le conoscenze.

L'alunno possiede un'adeguata conoscenza degli argomenti; utilizza in modo generalmente corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.

7

Sostanziale raggiungimento degli obiettivi e di una non sempre sicura capacità di rielaborare le conoscenze.

L'alunno possiede una discreta conoscenza degli argomenti e utilizza i linguaggi specifici e gli strumenti con qualche incertezza.

6

Essenziale raggiungimento degli obiettivi.



L'alunno possiede una conoscenza superficiale degli argomenti e utilizza con incertezza i linguaggi specifici e gli strumenti.

5

Parziale raggiungimento degli obiettivi essenziali.

L'alunno possiede conoscenze limitate o non adeguate e utilizza con difficoltà i linguaggi specifici e gli strumenti.

4

Mancato raggiungimento degli obiettivi essenziali. L'alunno possiede esigue conoscenze e non è in grado di utilizzare linguaggi specifici e gli strumenti.

Nella valutazione quadrimestrale non si procederà con media aritmetica, ma si terrà conto dei livelli di partenza dell'alunno, delle sue capacità, dei processi attuati per l'apprendimento.

La valutazione per le alunne e gli alunni con disabilità certificata è riferita agli obiettivi, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (art. 11 D.Lgs 62 del 13/04/2017).

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è

coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Per la valutazione degli alunni e delle alunne con DSA certificato vengono adottate modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato (art. 11 D.Lgs 62 del 13/04/2017).

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.



Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. (IN per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, pag. 19)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il CONSIGLIO DI CLASSE opera in modo collegiale nella valutazione degli alunni esprimendo anche un giudizio sul comportamento. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze chiave europee di cittadinanza. Il Patto Educativo di Corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

I descrittori degli indicatori di valutazione sono raccolti nella seguente tabella.

voto

Corrispondenza in decimi

DESCRITTORI

GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORTAMENTO

10

Corretto, rispettoso, costruttivo e responsabile

Lo studente ha mantenuto sempre un comportamento corretto, rispettando e regole, persone, consegne e attrezzature scolastiche.

Ha partecipato alla vita scolastica in modo costruttivo e responsabile.

9



Corretto, rispettoso e responsabile

Lo studente ha mantenuto un comportamento corretto, rispettando regole, persone, consegne e attrezzature scolastiche.

Ha partecipato alla vita scolastica in modo responsabile.

8

Corretto, rispettoso e adeguato

Lo studente ha mantenuto un comportamento corretto, rispettando regole, persone e attrezzature scolastiche.

Ha partecipato alla vita scolastica in modo adeguato.

7

Abbastanza corretto, rispettoso e adeguato

Lo studente ha mantenuto un comportamento abbastanza corretto, rispettando quasi sempre regole, persone, consegne e attrezzature scolastiche. Ha partecipato con adeguatezza alla vita scolastica.

6

Sufficientemente corretto e rispettoso

Lo studente ha mantenuto un comportamento sufficientemente corretto e rispettoso nei confronti di regole, persone, consegne e attrezzature scolastiche. Ha partecipato alla vita scolastica.

5

Non sempre corretto

Lo studente ha dimostrato un comportamento poco rispettoso nei confronti di regole e/o persone



e/o attrezzature scolastiche.

Ha quasi sempre partecipato alla vita scolastica.

4

Poco responsabile

Ha dimostrato gravi mancanze di rispetto nei confronti di regole e/o persone e/o attrezzature scolastiche, disturbando talvolta le attività didattiche. Non sempre ha partecipato alla vita scolastica. La valutazione del comportamento per le alunne e gli alunni con disabilità certificata è riferita a quanto definito nel Piano Educativo Individualizzato (art. 11 D.Lgs 62 del 13/04/2017).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Giudizio globale:

Poiché la nota MIUR 1865 del 10/10/2017 afferma: "..... dal corrente anno scolastico per tutte le alunne e per tutti gli alunni di [...] secondaria di I grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale,



personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito”, è stata elaborata la seguente griglia di valutazione dei giudizi globali:

A – AVANZATO. L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni rispettando e valorizzando il contributo degli altri; assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B- INTERMEDIO. L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; partecipa attivamente rispettando il contributo degli altri.

C- BASE. L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese; partecipa saltuariamente se stimolato/a.

D- INIZIALE. L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note e partecipa alle attività se opportunamente guidato/a.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ai sensi della recente normativa:

l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline se sono presenti i seguenti requisiti:

frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali deroghe motivate e deliberate dal collegio dei docenti;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dai commi 6 e 9 bis dall'articolo 4 DPR n 249/1998;

aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI;



il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

L'Esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio. Le prove scritte sono:

prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;

prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;

prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni.

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

La commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.



Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Scuola Secondaria di Primo Grado "Gisella Floreanini" accoglie un'utenza scolastica varia, con radici culturali eterogenee e necessità educative diverse. Pertanto questa Istituzione Scolastica ha predisposto un Protocollo di Accoglienza al fine di favorire l'inclusione di tutti gli alunni, in particolare di coloro che manifestano dei Bisogni Educativi Speciali. Tale protocollo promuove una cultura inclusiva con pratiche e procedure didattiche condivise di carattere amministrativo (documentazione necessaria), relazionale (prima conoscenza), educativo/didattico (accoglienza, coinvolgimento dell'équipe pedagogica e didattica, programmazione di percorsi didattici personalizzati), sociale (rapporti e collaborazione con il Comune, ASL ed enti territoriali).

La scuola incentiva:

- **le culture inclusive** : costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglia, alunni.
- **le politiche inclusive** : creando una scuola in cui tutti i nuovi docenti e i nuovi alunni sono accolti, aiutati e valorizzati; ponendo attenzione a manifestazioni di disagio ed attuando interventi mirati per la promozione del benessere relazionale e sociale.
- **le pratiche inclusive** : coordinando l'apprendimento e progettando le attività in modo da rispondere alle diversità dei singoli alunni; pianificando e gestendo in modo attento la compresenza, personalizzando i percorsi di apprendimento, ponendo un'attenzione particolare ai tempi di ognuno. L'intento generale è quello di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione.

Le pratiche inclusive riguardano:

- LE PROPOSTE DIDATTICO-EDUCATIVE
- LE PROPOSTE INFORMATIVE



- LE PROPOSTE FORMATIVE

LE PROPOSTE DIDATTICO-EDUCATIVE

Azioni inclusive d'istituto : l'inclusione non riguarda solo gli alunni con disabilità ma investe ogni forma di esclusione, che può avere origine da differenze culturali, etniche, socioeconomiche, di genere e sessuali. Se il problema da affrontare sono gli ostacoli all'apprendimento e alla piena partecipazione, e le pressioni che tendono a escludere alcune tipologie di studenti, appare evidente che vi possono essere molti alunni a rischio di esclusione.

Nella nostra scuola, l'attenzione al singolo viene attuata con il coinvolgimento dell'intera istituzione scolastica e la corresponsabilizzazione curricolare, attraverso:

1. Progetti **MUSICALI**: attività inclusive di coro e orchestra per tutti gli studenti; attività di approfondimento curricolare.
2. Progetti **SPORTIVO/AMBIENTALI**: sperimentazione di metodologie didattiche attive;
3. Progetti **TECNOLOGICI**: sviluppo delle competenze STEM; approccio ludico della Robotica Educativa per motivare e incentivare gli apprendimenti scolastici degli alunni disabili; educazione alla sicurezza degli ambienti scolastici.
4. Progetti **LINGUISTICI**: alfabetizzazione per alunni stranieri; dalla sperimentazione all'approfondimento delle lingue straniere con la possibilità di ottenere le certificazioni; promozione della lettura e della biblioteca come luogo di apprendimento.
5. Progetti di **LEGALITA'** e **COSTITUZIONE**: dall'educazione stradale all'educazione digitale, con particolare attenzione alla prevenzione dei rischi e dei pericoli del mondo del web (conseguimento della Patente di Smartphone per gli alunni delle classi prime); attività di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; attivazione dello "Sportello di Ascolto" gestito da un esperto esterno.
6. Progetti di **CONTINUITA'** e **ORIENTAMENTO** tra i vari ordini di scuola con particolare attenzione agli alunni con BES (accordi di programma, protocolli, reti territoriali e convenzioni con le Scuole Superiori locali e servizi ed enti territoriali - ASL, CISS, Società Sportive, Comune, Enti Parchi).



7. Progetti di EDUCAZIONE ALLA SALUTE (attività AIRC e Consultorio locale)

8. Attività laboratoriali legate ad alcune ricorrenze particolari: Giornata della Memoria e del Ricordo, il Carnevale promosso dall'Amministrazione comunale.

9. Preparazione KET Certificazione linguistica A1/A2, Schnupperstuden, Fit in Deutsch/A1 e i Giochi della Matematica mostrano un'attenzione per gli alunni con livelli di eccellenza.

Oltre a queste esperienze, l'istituto promuove una cultura inclusiva adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ogni studente ed attuando un costante monitoraggio del processo educativo. Le metodologie e le strategie didattiche riguardano:

- l'utilizzo di una didattica interattiva, coinvolgente e supportata da adeguati mediatori didattici, soprattutto multimediali;
- lo sviluppo di forme di apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di forme di apprendimento tra pari (tutoring);
- il ricorso a forme di apprendimento attivo;
- la rilevanza dei punti di forza di ciascun alunno, adattando i compiti agli stili degli studenti e dando varietà e opzioni nei materiali e nelle strategie d'insegnamento;
- l'utilizzo di mediatori didattici diversificati (mappe, schemi, immagini);
- il collegamento degli apprendimenti alle esperienze e alle conoscenze pregresse degli studenti;
- la promozione dell'utilizzo immediato e sistematico delle conoscenze e abilità, mediante attività laboratoriali;
- lo stimolo alla rappresentazione di idee sotto forma di mappe, da utilizzare come facilitatori procedurali nella produzione di un compito;
- la promozione della motivazione ad apprendere;
- lo sviluppo di una didattica meta cognitiva;
- la promozione dell'autostima ;
- la promozione della riflessione degli alunni sul processo di apprendimento mediante



autovalutazioni, attività metacognitive e di autoregolazione.

Inoltre la scuola mostra particolare attenzione nei confronti di coloro che si trovano in una situazione di rischio di emarginazione sociale, proponendo esperienze didattiche di formazione-lavoro, istruzione domiciliare o parentale; nel caso in cui ci fosse la necessità di assumere da parte degli alunni farmaci in orario scolastico e/o intervenire con un protocollo di somministrazione di farmaci salvavita, la scuola attua dei protocolli sottoscritti dalla famiglia e sulla base di documentazione del pediatra di famiglia o di specialisti di competenza; valorizza inoltre i talenti extracurricolari degli studenti (sport, musica) con una programmazione personalizzata che permetta loro lo sviluppo delle potenzialità in fieri.

Per quanto concerne la presenza di alunni con BES, l'istituto segue un protocollo caratterizzato dalle seguenti fasi:

1. raccolta delle informazioni dalla famiglia e dall'analisi della documentazione da parte del referente BES;
2. comunicazione delle informazioni da parte del referente al coordinatore di classe;
3. colloquio del coordinatore, all'occorrenza alla presenza del referente BES, con la famiglia dell'alunno, con l'obiettivo di:
 - raccogliere ulteriori informazioni relative alla storia, alle difficoltà e ai punti di forza, ai bisogni educativi speciali della/o studentessa/e;
 - condividere le strategie educative per rafforzare la rete di supporto e di collaborazione scuola/famiglia
1. condivisione del PDP e del PEI all'interno del C.d.C.: questi documenti saranno predisposti in forma collegiale, condividendo le strategie didattiche, le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottati, le modalità di verifica e di valutazione, sia comuni sia riferiti alle singole discipline. Questi documenti saranno aggiornati e monitorati durante l'anno scolastico con momenti di confronto con i referenti sanitari e/o le famiglie.
2. condivisione del PDP e del PEI con la famiglia (ed esperti esterni ove presenti) .

A prescindere dalle condizioni personali, tutti gli alunni con bes partecipano alle esperienze che il percorso ad indirizzo musicale propone così come ai laboratori ed alle uscite del



percorso non musicale orientato comunque ad esperienze di coro oltre a quelle sportive e ambientali.

In un'ottica inclusiva, il docente di Sostegno svolge un ruolo prioritario: come risorsa all'interno del Consiglio di Classe, lavora di concerto con il team docenti in funzione dell'intera classe sia nella progettazione sia nella verifica delle attività di apprendimento. Il ruolo del docente di Sostegno è esplicitato anche in un Vademecum presente all'interno dell'istituto ed approvato dal Collegio dei Docenti.

In una prospettiva inclusiva la valutazione sarà formativa, finalizzata ad un continuo miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento. Essa sarà considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Pertanto, in sede di valutazione si terrà conto, oltre che dei risultati delle prove di verifica, utili per definire i livelli di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, anche dei progressi fatti in relazione alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, dell'impegno, della collaborazione e partecipazione alle attività, del livello di autonomia e inclusione raggiunto nonché del disturbo/difficoltà/disagio presentato da ogni alunno. L'esplicitazione dei criteri e delle forme di valutazione è uno dei punti cardine dei PDP/PEI redatti per gli alunni con BES: in essi, infatti, la personalizzazione delle modalità di valutazione si configura come un atto di equità ed è finalizzata a promuovere il reale successo formativo dell'alunno, in linea con la finalità formativa della valutazione ribadita dal DPR 122/2009. La valutazione di un alunno con problematiche coinvolge in maniera responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di classe nella sua interezza; pertanto, si adotteranno sistemi di valutazione programmati e condivisi.

Infine la scuola coltiva un rapporto di rete con i Centri Territoriali di Supporto - CTS e CTI, ASL, CISS, Società Sportive, Comune, Enti, Parchi.

Nella scuola sono attive le commissioni GLI, GLI operativo, GLO, Intercultura/ Valutativa linguistica per gli alunni stranieri, Continuità e Orientamento, gruppo prevenzione fenomeni bullismo/cyberbullismo.

Presso il plesso di via Terracini è presente il corso musicale mentre il progetto "Stra-ordinario" è in via Terracini e via Ceretti.

LE PROPOSTE INFORMATIVE



La scuola propone:

- l'accoglienza a inizio anno scolastico degli alunni e famiglie;
- i rapporti con la scuola di grado inferiore per lo scambio di informazioni, in particolare delle situazioni con BES;
- l'attività di orientamento in ingresso, "Open day";
- la possibilità di un confronto tra docenti e famiglie attraverso colloqui di ricevimento settimanale e udienze generali per ogni periodo valutativo;
- la pubblicazione sul registro Argo di proposte formative interne o esterne, visibili da tutte le famiglie, alunni e docenti;
- gli incontri dedicati alle famiglie da parte dei docenti (presentazione della scuola) e con il contributo di enti esterni (su temi di interesse specifico);
- gli incontri con le famiglie per la presentazione dei progetti linguistici che prevedono la certificazione;
- l'attivazione dei GLO nella forma di un tempo aggiuntivo al C.d.C. per permettere allo stesso di dedicare un tempo maggiore all'analisi della situazione educativo didattica di ogni alunno;
- la partecipazione delle famiglie al progetto educativo-formativo dei figli, attraverso il loro coinvolgimento sia in fase di progettazione (predisposizione del PEI/PDP) sia in fase di realizzazione degli interventi inclusivi, per condividerne le scelte;
- la partecipazione attiva e propositiva della componente genitori nei Consigli di classe, negli organi collegiali preposti e nei momenti di incontro Scuola-Famiglia;
- l'attività di orientamento attraverso la collaborazione degli istituti secondari di secondo grado.

LE PROPOSTE FORMATIVE

La scuola è attenta:

- alle iniziative formative inclusive che vengono trasmesse dai vari enti educativi: le divulga e le rende accessibili al corpo docenti;



- alla formazione dei docenti, attivando percorsi tenuti dal personale interno (per i nuovi docenti) e/o da esperti esterni per l'aggiornamento;
- al bisogno di ascolto di tutto il personale coinvolto (alunni, docenti, genitori, Ata), con l'attivazione di uno Sportello gestito da un esperto esterno;
- allo scambio/confronto con i referenti sanitari e territoriali di supporto;
- allo scambio/confronto con gli istituti appartenenti agli ordini di scuola precedenti e successivi (in quanto non attualmente l'istituto non è "comprensivo").

LA VALUTAZIONE DEL PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE

Avverrà in itinere monitorando i punti di forza e le criticità e andando ad implementare le parti più deboli. La Funzione Strumentale per l'Inclusione raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi, fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, propone strategie di lavoro. Sono rilevati i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusione attraverso il GLI; viene elaborata la proposta del documento PAI al termine di ogni anno scolastico in sede di collegio docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La conoscenza degli alunni con disabilità comincia con colloqui con gli adulti di riferimento per l'alunno stesso: genitori o esercenti della responsabilità genitoriale, maestre o insegnanti degli anni precedenti, figure professionali che hanno in carico il ragazzo (ad esempio psicologo, neuropsichiatra, ...). Con l'inizio della scuola si procede con l'osservazione dell'alunno nel contesto didatticorelazionale, si prende atto dei punti di forza e debolezza dell'alunno, e di quelli che possono essere i facilitatori e le barriere ambientali. A questo punto si riunisce il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per la definizione, redazione e approvazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità nei consigli di classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti e referenti di sostegno, docenti curricolari del consiglio di classe, dirigente scolastico, famiglie, specialisti sanitari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I coordinatori di classe o i docenti di Sostegno incontrano i genitori degli alunni con bisogni educativi speciali per avere maggiori informazioni prima della stesura del PEI. Per la stesura del PEI la famiglia è attivamente coinvolta, facendo parte del GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Al fine dunque di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti, in particolare, considerata la funzione formativa dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento, il Collegio



esplicita la corrispondenza tra la valutazione in decimi e i diversi livelli di apprendimento. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali si tiene conto dei livelli di partenza e delle specifiche abilità e potenzialità di ogni singolo alunno, con osservazioni sistematiche, verifiche orali e scritte opportunamente predisposte. In particolare la valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità certificata sarà relativa agli obiettivi, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni seguono un percorso che parte dall'accoglienza e dalla prima conoscenza, secondo un itinerario formativo e flessibile, per arrivare alla fine della Scuola Secondaria di primo grado dove si proporrà un'attività di orientamento a cui parteciperanno tutti gli alunni delle classi terze. Le varie istituzioni scolastiche del territorio (Licei, Istituti Tecnici e Professionali) presenteranno la loro offerta formativa e proporranno visite nelle loro classi. In questo modo gli alunni avranno l'opportunità di scegliere il percorso di studi più adatto che li guiderà ad una preparazione per il mondo del lavoro. Si prevede l'attività di orientamento in maniera più individualizzata e mirata per gli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali che lo necessitano.

Approfondimento

L'Istruzione Ospedaliera/Domiciliare rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa che garantisce il diritto/dovere all'apprendimento e formazione di alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche non continuativi, durante l'anno scolastico.

Il Progetto di Istruzione Domiciliare viene inserito nel PTOF, fra i progetti dedicati ai Bisogni Educativi Speciali, indipendentemente dalla presenza o meno di alunni/e che necessitano o necessiteranno dell'Istruzione Domiciliare.



Viene deliberato dal Collegio docenti Unitario e dal Consiglio di Istituto.

Può prevedere ove necessario un accantonamento di fondi nel Programma annuale per cofinanziare l'eventuale attivazione del progetto attraverso risorse proprie o di altri Enti.

Allegato:

ISTRUZIONE DOMCILIARE PTOF 2022-25.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituisce il Dirigente;
- accoglie i nuovi docenti;
- cura le esecuzioni delle delibere del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi;
- verbalizza le sedute del Collegio dei Docenti;
- organizza l'orario, gli adattamenti di orario e altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali;
- propone la formazione delle classi di concerto con il Dirigente
- è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti;
- cura i rapporti con i genitori;
- vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale;
- organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico;
- calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini;
- controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate;
- controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);
- collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste.

1



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) - Affiancamento del Dirigente; - aggiornamento del POF/PTOF, RAV, PDM e Bilancio Sociale 5

Funzione strumentale *Area Supporto ai docenti per l'inclusione *Area Sport Salute e Benessere *Area Musicale *Area Legalità e Costituzione *Area Rapporti con l'esterno 5

Capodipartimento *Umanistico *Scientifico *Musicale *Linguistico -collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente 4

Animatore digitale Coordinamento del team dell'innovazione digitale; propone attività formative interne inerenti all'innovazione digitale, promuove e coordina buone pratiche per l'utilizzo delle tecnologie sia in ambito didattico sia per gli aspetti gestionali e organizzativi dell'istituto 1

Team digitale supporta l'animatore digitale nella realizzazione degli obiettivi del PNSD indicati nel PTOF 4

Coordinatore dell'educazione civica coordinamento dei docenti incaricati per ogni consiglio di classe della gestione delle attività di educazione civica 1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono utilizzati interamente in classe su materia. Completando il loro orario settimanale con attività di laboratorio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono utilizzati interamente in classe su materia. Completando il loro orario settimanale con attività di laboratorio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	16
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	I docenti sono utilizzati interamente in classe su materia. Completando il loro orario settimanale con attività di laboratorio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	10
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono utilizzati interamente in classe su materia. Completando il loro orario settimanale con attività di laboratorio. Un docente svolge attività di supporto all'organizzazione scolastica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I docenti sono utilizzati interamente in classe su materia. Completando il loro orario settimanale con attività di laboratorio. Un docente è impiegato in attività di potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I docenti sono utilizzati interamente in classe su materia. Completando il loro orario settimanale con attività di laboratorio. Un docente svolge anche attività di progettazione e due docenti svolgono attività di potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

4

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

I docenti sono utilizzati interamente in classe su materia. Completando il loro orario settimanale con attività di laboratorio.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)

I docenti sono utilizzati interamente in classe su materia. Completando il loro orario settimanale con attività di laboratorio.

2

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI

I docenti sono utilizzati interamente in classe su materia. Completando il loro orario settimanale con attività di laboratorio. Un docente svolge

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

I GRADO (CLARINETTO)	attività di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	I docenti sono utilizzati interamente in classe su materia. Completando il loro orario settimanale con attività di laboratorio. Due docenti svolgono anche attività di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono utilizzati interamente in classe su materia. Completando il loro orario settimanale con attività di laboratorio. Quattro docenti svolgono anche attività di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	30
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	I docenti sono utilizzati interamente in classe su materia. Completando il loro orario settimanale con attività di laboratorio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	I docenti sono utilizzati interamente in classe su materia. Completando il loro orario settimanale con attività di laboratorio. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

I docenti sono utilizzati interamente in classe su materia. Completando il loro orario settimanale con attività di laboratorio.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AK56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (SAXOFONO)

I docenti sono utilizzati interamente in classe su materia. Completando il loro orario settimanale con attività di laboratorio.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AM56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLINO)

I docenti sono utilizzati interamente in classe su materia. Completando il loro orario settimanale con attività di laboratorio.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio per la didattica

Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto) e moduli necessari alle iscrizioni.

Contabilità

Stipendi del personale, ricostruzione di carriera

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Sport e Palestre

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete privacy

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orientamento VCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "ricomincio da me"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete convenzione di cassa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Nuovo diario amico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo PNRR Istituti scolastici VCO



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Anbima**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Sport e Montagna**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete formazione nazionale scuola (RFNS)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Plusdotazione Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete FATA (formazione personale ATA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Formazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008

Titolo attività di formazione: Inclusione

Formazione per i docenti di sostegno non specializzati

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica

Formazione sugli strumenti digitali per l'innovazione didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Approfondimento

Piano di formazione interno a.s. 2023/2024 per l'innovazione didattica

- Introduzione a google workspace per i nuovi docenti Durata: 2 ore (25 docenti coinvolti)
- 3D Education - approfondimento Durata: 15 ore (15 docenti coinvolti)
- Progettazione condivisa (laboratorio straordinario) Durata: 12 ore (27 docenti coinvolti)
- Digitalizzare e ottimizzare la didattica Durata: 8 ore (20 docenti coinvolti)



Piano di formazione del personale ATA

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico